

Deliberazione 2253adottata dal COMMISSARIO STRAORDINARIO in data 16 DIC. 2015**Oggetto:** Progetto formativo Aziendale FSC: "Infezioni sostenute da Microorganismi Multifarmacoresistenti e applicazione della prescrizione assistita"Pubblicata all'Albo Pretorio dell'Azienda a partire dal 17 DIC. 2015 per 15 giorni consecutivi e posta a disposizione per la consultazione.

Il Direttore Amministrativo

Il Commissario Straordinario Dott.ssa Graziella Pintus

coadiuvato da

Direttore Amministrativo Dott.ssa Laura Balata

Direttore Sanitario Dott. Nazzareno Pacifico

SU proposta dell'Ufficio Formazione**VISTI:**

- il D.Lgs n. 502
- la Legge Regionale n.10 del 28.07.2006 "sul riordino del Servizio sanitario della Sardegna" e in particolare l'art.25 che stabilisce che "la Regione riconosce l'importanza della formazione tecnico - professionale e gestionale della dirigenza e del restante professionale del SSR e a , tale scopo ne favorisce la formazione continua e promuove occasioni di formazione sulla programmazione, organizzazione e gestione dei servizi sanitari, con particolare attenzione alla diffusione delle tecniche di monitoraggio e controllo sull'appropriatezza clinica e organizzativa delle prestazioni dei servizi sanitari.
- La DGR n 72 / 23 del 19/12/2008 sul "riordino del sistema regionale della formazione continua in medicina";

CONSTATATA l'esigenza di intraprendere, un percorso formativo che miri a valorizzare le competenze e a fornire metodologie per l'ottimizzazione delle risorse in particolare quelle farmaceutiche all' interno di un processo di Clinical Governance;**VISTO** che il progetto proposto rientra nel Piano di Formazione Annuale per il 2016 approvato dall'Assessorato alla Sanità in quanto rispondente alle linee d'indirizzo e ai requisiti specifici richiesti dallo stesso;**DATO ATTO** che detto percorso formativo persegue le indicazioni regionali nella costruzione del "Laboratorio Formazione Regionale" che da piena attuazione al disposto dell'art. 3, comma 2, costituisce un'opportunità offerta ai professionisti partecipanti di adempiere a quanto disposto dalla RAS rafforzando il concetto che "*si apprende sapendo fare*", utilizzando l'apprendimento contestualizzato ed esperienziale nella formazione sul campo;**ATTESO** che il costo per l'effettuazione del corso di formazione andrà a ricadere sul fondo della Formazione Aziendale. La spesa prevista per la realizzazione del progetto è pari a 15.000,00 euro + IVA per il compenso del docente;**ACCERTATO** che:

- Il programma didattico proposto definisce il contenuto formativo (Allegato A);
- identifica come metodologia fondamentale la FSC, valorizza l'esperienza e ne fa un contenitore generativo di sapere e abilità attraverso forme di apprendimento contestualizzato;

%



Segue Deliberazione N° 2253 del 16 DIC. 2015

- Le attività di formazione proposte risultano come segue:

1. Il corso sarà tenuto in 10 edizioni della durata di 50 ore per edizione.
2. Destinatari del progetto sono 100 dirigenti medici i cui nominativi verranno comunicati dalla Direzione Sanitaria.
3. La durata è di mesi sei ripetibili dopo la valutazione della ricaduta formativa.
4. Le attività di docenza saranno affidate al docente Dott. Silverio Piro.

Preso atto che:

1. Il docente Dott. Silverio Piro è stato proposto ed individuato dal Direttore Medico del Presidio S. Michele.
2. Il Direttore Sanitario afferma che:
 - La scelta effettuata è adeguata sia dal punto di vista scientifico, didattico e in termini di congruità tra prestazioni offerte e costi anche in virtù dei ruoli professionali svolti come risulta dal curriculum dello stesso.

Ritenuto per quanto sopra esposto, di approvare il **"Progetto Formativo per le Infezioni sostenute da Microorganismi Multifarmaco-resistenti e applicazione della prescrizione assistita"**;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa:

- Approvare il Progetto Formativo Aziendale: **"Infezioni sostenute da Microorganismi Multifarmaco-resistenti e applicazione della prescrizione assistita"**.
- Definire successivamente la data e l'articolazione dell'orario dell'attività formativa.
- Confermare che l'attività formativa sarà svolta dal Dott. Silverio Piro;
- Determinare che la spesa complessiva è di 15.000,00 + IVA per la docenza per la realizzazione del progetto formativo in oggetto (Allegato A).
- Approvare che il costo del corso rientra nella dotazione del fondo per la Formazione Aziendale anno 2016.
- Imputare sul conto aziendale n. 0506030205 i costi di competenza.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Balata

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Nazzeno Pacifico

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott.ssa Graziella Pintus

Ufficio Formazione

Resp. Dott. A. Corrias

Ass.te Amm.vo A. Mulas

DIDATTICA

Un programma di incontri di aggiornamento e formazione che preveda l'utilizzo di una metodologia di FSC con l'istituzione di gruppi di miglioramento e di tutoraggio durante l'attività di reparto, organizzati a livello dipartimentale, in un arco temporale di mesi sei ripetibili, in collaborazione con gli specialisti in Igiene e Medicina Preventiva già presenti nell'azienda, con modalità tali da permettere un sicuro apprendimento di nuove tecniche e la verifica della correttezza applicazione di quelle già in atto, al fine di rafforzare le misure di prevenzione della selezione/diffusione nell'ambiente ospedaliero e tra i pazienti ricoverati di microrganismi multi-drug-resistant (MDRO) raggruppati con l'acronimo ESKAPE:

- 1) Precauzioni standard e da contatto ed isolamento: indicazioni, implementazione, cohorting audit
- 2) Assistenza ai pazienti infettanti
- 3) Corretta applicazione dei devices: scelta, tempistica, sorveglianza microbiologica, sostituzione
- 4) Prevenzione della diffusione dei MDRO: screening, decolonizzazione, trattamento mirato dei pazienti colonizzati/infetti. Igiene dell'ambiente.
- 5) Sorveglianza epidemiologica: istituzione di un registro per la sorveglianza di tutti i MDRO; indagini ambientali
- 6) Segnalazione dello stato di portatore in caso trasferimento intra/extra-ospedaliero
- 7) Riunioni di reparto per aggiornamento, soluzioni per problemi particolari locali,
- 8) Supervisione e feedback sui risultati dell'applicazione delle misure concordate
- 9) Istituzione ed utilità di un database ospedaliero di facile consultazione (analogamente al PACS per Rx) contenente gli isolati microbici ed i relativi antibiogrammi relativi ai pazienti colonizzati/infetti da MDRO

PROGRAMMA PER L'IMPLEMENTAZIONE DELLA PRESCRIZIONE ASSISTITA DEGLI ANTIBIOTICI (ANTIBIOTIC STEWARDSHIP) NELL'AZIENDA OSPEDALIERA G. BROTTU

La sempre crescente domanda di assistenza per pazienti critici e con molteplici patologie in ambito ospedaliero ha determinato una crescita elevatissima del consumo di antibiotici vista la frequenza con cui tali soggetti sviluppano, o possono sviluppare, processi infettivi.

Questi ultimi sono favoriti sia dalla gravità delle patologie presentate sia dal frequente stato di immunocompromissione sia dalla necessità di posizionare devices sia a scopo curativo (DVE, DVP, PM, ICD, cannule tracheali, PEG, colostomie etc) sia per il monitoraggio dei parametri vitali e la somministrazione dei farmaci (CVC, PICC, cateteri vescicali, cannule arteriose etc).

Tutti i devices creano una breccia cutanea o mucosa, temporanea o permanente, che facilita l'ingresso dei microrganismi.

La gravità delle patologie, le frequenti complicazioni infettive spesso motivo del ricovero, l'elevato rischio infettivo correlato alle pratiche assistenziali rende necessario un immediato trattamento antimicrobico, spesso empirico e di copertura in attesa del risultato degli esami colturali.

Tale atteggiamento è da considerarsi cogente per il rischio di rapida evoluzione sfavorevole del decorso clinico.

Purtroppo, però, nell'intento di proteggere al massimo la salute del paziente, le prescrizioni di antimicrobici (antibiotici, spesso associati ad antivirali ed antifungini) sono inappropriate nel senso che vengono prescritti farmaci di ultima generazione in combinazioni non appropriate.

Questo atteggiamento che, lo si ripete, non è errato nel senso che risulta comunque efficace, ha un effetto secondario d'importanza cruciale: seleziona ceppi di microrganismi multifarmacoresistenti i quali possono colonizzare oltre che il paziente anche l'ambiente circostante ed i presidi impiegati, costituendo una fonte di contagio per altri pazienti ricoverati.

Poiché la selezione di MDRO è frutto delle prescrizioni di antibiotici che, a livello mondiale, sono considerate inappropriate o inutili fin'anche nel 50% dei casi, si ritiene estremamente necessario organizzare uno o più incontri, sempre a livello dipartimentale in quanto la scelta può variare a seconda del distretto corporeo interessato, aventi per argomento:

1. La scelta di una terapia antibiotica empirica o mirata
2. Corretta interpretazione degli antibiogrammi secondo le nuove linee guida dell'EUCAST
3. Necessità del rafforzamento della cosiddetta antibiotic stewardship o prescrizione assistita dallo specialista infettivologo esperto
4. Nuovi antibiotici e restrizioni nel loro uso per rallentare lo sviluppo di resistenze nei microrganismi

La progressiva spinta al ricorrere allo specialista infettivologo quale ausilio nella scelta della terapia antibiotica più adatta evitando le prescrizioni ad amplissimo spettro quando non indicate sia dalla patologia sia dalla provenienza del paziente oltre alle conseguenze favorevoli in termini di resistenze batteriche, non potrà che comportare anche un contenimento significativo della spesa annua per farmaci antiinfettivi.

Il programma di didattica includerà, inoltre una serie di incontri, aventi per argomento le comuni infezioni nosocomiali polmonari, urinarie, chirurgiche e dei devices,

INFORMAZIONI PERSONALI **Piro Silverio**

📍 via Turbigo 11, 09123 Cagliari (Italia)

☎ 338 1858 312

✉ silvpiro@alice.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Laurea in Medicina e Chirurgia in data 6.12.1973

Università dagli studi di Cagliari, Cagliari (Italia)

Specialista in Malattie Infettive Univ di Roma

Specialista in Igiene Univ. di Cagliari

Specialista in Medicina Tropicale Univ di Roma

Componente della Commissione Regionale per il PTRO

Componente CIO dell'Ospedale Brotzu di Cagliari

Dirigente Medico Div Malattie Infettive ASL 8 Cagliari dal settembre 1974 all'agosto 2012

Dal settembre 2012 al settembre 2015 Consulente Infettivologo e componente dei CIO dell'Azienda Ospedaliere G. Brotzu

Autore di 61 pubblicazioni scientifiche in tema di HIV/AIDS, malaria, leptospirosi, botulismo, legionellosi, parassitosi intestinali etc.

Ha partecipato a 120 Congressi e/o Corsi di Aggiornamento in 96 dei quali come Relatore su un'ampia gamma di argomenti di Malattie Infettive.

Negli ultimi tempi l'attività di Relatore si è concentrata sul problema delle Infezioni Ospedaliere e loro prevenzione soprattutto in ambito chirurgico ed implantologico (protesi ortopediche, neurochirurgiche, cardiache, PM/ICD) ed il corretto impiego degli antibiotici per la prevenzione delle resistenze batteriche.

Negli ultimi tempi l'attività di Relatore si è concentrata sul problema delle Infezioni Ospedaliere e loro prevenzione soprattutto in ambito chirurgico ed implantologico (protesi ortopediche, neurochirurgiche, cardiache, PM/ICD) ed il corretto impiego degli antibiotici per la prevenzione delle resistenze batteriche.

Per oltre 20 anni ha insegnato Malattie infettive in Terapia Intensiva presso la Scuola di Specializzazione di Anestesia e Rianimazione dell'Università di Cagliari

COMPETENZE PERSONALI

Lingua madre Italiano

Altre lingue

Inglese

COMPRESIONE		PARLATO		PRODUZIONE SCRITTA
Ascolto	Lettura	Interazione	Produzione orale	
B1	B2	B2	B2	B2

Livelli: A1 e A2: Utente base - B1 e B2: Utente autonomo - C1 e C2: Utente avanzato
 Quadro Comune Europeo di Riferimento delle Lingue

Competenze comunicative - buone competenze comunicative acquisite durante la mia esperienza di docente

Competenze organizzative e gestionali Buone competenze acquisite durante l'organizzazione di 13 meeting di Malattie Infettive per specialisti e non specialisti negli anni 2007-2014

Competenze professionali

Per 37 anni (Dal Settembre 1974 al Settembre 2012) Dirigente Medico di I Livello, Divisione Malattie Infettive,

P.O. SS Trinità, ASL8, Cagliari con costante ed ampia attività di consulenza presso gli altri nosocomi cittadini ivi compresi Ospedale G.Brotzu ove si effettuano trapianti di organi solidi e gli Ospedali Binaghi e Businco, sede di due diverse UOC di Ematologia ove si effettuano i trapianti di midollo osseo.

Già Responsabile della Struttura Semplice di Laboratorio presso la Divisione Malattie Infettive.

Dal Novembre 1986 al Novembre 1987 ha partecipato in qualità di esperto infettivologo-epidemiologo ad un programma di Cooperazione con il Ministero della salute dell'Etiopia realizzato nella regione del Wollo.

Dal Giugno 1996 al Giugno 1998 ha prestato servizio in qualità di Infectious Diseases Consultant presso la Infectious Diseases Unit del Tripoli Central Hospital e presso la facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università

Al Fatah di Tripoli, Libia.

Nel 2002, 2003, 2006 breve esperienza di MMG presso un Monastero Tibetano tenuto da monaci esuli nell'India sud-occidentale

Competenza digitale

AUTOVALUTAZIONE				
Elaborazione delle informazioni	Comunicazione	Creazione di Contenuti	Sicurezza	Risoluzione di problemi
Utente avanzato	Utente avanzato	Utente autonomo	Utente autonomo	Utente autonomo

Competenze digitali - Scheda per l'autovalutazione

- buona padronanza degli strumenti Microsoft Office (elaboratore di testi, foglio elettronico, software di presentazione)
- buona padronanza dei software di fotoritocco acquisita come fotografo a livello amatoriale

Cagliari 14.12.2015

